

TAM TAM VOLONTARIATO

CHIAMATI A TRASFORMARE IL MONDO

Anno 18 Numero 715 Genova, giovedì 14 luglio 2022

LA VOCE DELLE ASSOCIAZIONI
PERIODICO DI MILLEMANI E MOVIMENTO RANGERS

VIOLENZA ONLINE

L'IMPEGNO DI TERRE DES HOMMES PER PROTEGGERE I PIÙ PICCOLI
DAI PERICOLI DELLA RETE ANCHE IN EUROPA

Nel 2021 sono stati segnalati 85 milioni di immagini e video pedopornografici online (Internet Watch Foundation IWF, Rapporto annual 2021). Dopo la proposta di riforma legislativa presentata in Italia a maggio, con la campagna "Child Safety online now" la Fondazione chiede anche alle istituzioni europee nuove norme per proteggere bambine e bambini dagli abusi online.

Milano, 12 luglio 2022 – La Internet Watch Foundation nel 2021 ha intercettato immagini e video di abusi sessuali su minori ogni 2 minuti; e sempre nel 2021 il 62% del materiale pedopornografico rilevato era ospitato su server europei (Internet Watch Foundation IWF, Rapporto annuale 2021).

Dopo la conferenza nazionale del 10 maggio 2022, in cui Terre des Hommes ha presentato a Governo e parlamentari italiani le proposte di riforma legislativa per la protezione dei minori dalla violenza online, la Fondazione prosegue il suo impegno per la tutela dell'infanzia anche a livello europeo.

Proprio in queste settimane, infatti, sono iniziate le negoziazioni al Consiglio e al Parlamento Europeo per una nuova normativa, per prevenire e combattere gli abusi sessuali su minori online e Terre des Hommes, insieme ad altre 13 organizzazioni della società civile impegnate a proteggere i diritti dell'infanzia, lancia la campagna #ChildSafetyOnlineNow (La Sicurezza dei minori non dovrebbe fermarsi online).

Attraverso un video di denuncia, un sito web e contenuti per i social media (disponibili anche in italiano) la campagna ha l'obiettivo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di proteggere i bambini online e di sostenere la proposta della Commissione europea per prevenire e combattere l'abuso sessuale dei minori online.

I bambini passano sempre più tempo in rete, attraverso ogni tipo di dispositivo e piattaforma. Nell'UE 1 utente su 5 dei servizi digitali è un bambino (5Rights, La legge sui servizi digitali deve essere utile per i bambini, 2022) e i sondaggi mostrano un ampio sostegno pubblico (68%) all'uso di strumenti tecnici per identificare il materiale pedopornografico e che l'Unione europea introduca modifiche legislative per contribuire a migliorare la sicurezza dei bambini ECPAT, Project Beacon: What do EU

(Continua a pagina 2)



Sommario:

Violenza online	1	Accoglienza senza distinzioni di nazionalità, etnia, religione	8
Ora gli Stati Generali delle Donne e l'Alleanza delle Donne hanno una sede propria	3	Unicef: Agenda Concert 2030*	9
Sermig: Intervista a Ernesto Olivero	4	San Marino: Tuttavia che spettacolo. Mototerapia per tutti	11
Edicole Votive a Genova	6		
Satura palazzo Stella cerca collaboratori	6		
L'arte del noi dire, fare, sentirsi comunità	7		
Filarmonica Sestrese: Festa al Ducale	8		

ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Il giorno di pubblicazione è il giovedì

Gli arretrati: <http://www.millemani.org/Chiamati.htm>

(Continua da pagina 1)

[citizens think of the balance between online privacy and child protection?](#) 2021.

La proposta della Commissione europea mira a:

- rendere obbligatorio per i fornitori di servizi online il rilevamento, la segnalazione e la rimozione di materiale pedopornografico.
- istituire un Centro dell'UE che sarà responsabile di coordinare le azioni tra i fornitori di servizi online e le forze dell'ordine per porre fine agli abusi sessuali sui minori online, fornendo al tempo stesso sostegno ai minori vittime di abusi sessuali nell'UE.
- La richiesta ai fornitori di servizi online di segnalare sempre i casi di adescamento, una misura fondamentale per preveni-

re i danni prima che si verifichino.

Federica Giannotta, Responsabile Advocacy Terre des Hommes Italia: *"In Italia, l'ultimo Osservatorio indifesa del 2021, rivela che 7 adolescenti su 10 non si sentono sicuri quando navigano in rete, e in particolare le ragazze sono spaventate dai rischi di subire molestie e abusi. Sappiamo che ad oggi questi reati sono difficili da individuare e purtroppo, anche da punire. Per questo a maggio abbiamo presentato alle istituzioni italiane delle proposte di riforma legislativa che rendano più effettiva la difesa delle giovani vittime di violenza online. Accogliamo con favore la nuova proposta della Commissione europea, che richiederà alle aziende tecnologiche di adottare misure per proteggere meglio i bambini dagli abusi sessuali online. Sosteniamo la campagna #ChildSafetyOnlineNo*

w e invitiamo tutti ad aderire per rendere Internet uno spazio più sicuro per tutti i bambini".

La Campagna #ChildSafetyOnlineNo w è promossa da Missing Children Europe, National Center for Missing & Exploited Children, ECPAT, Brave Movement, Canadian Centre for Child Protection, Internet Watch Foundation, NSPCC, End Violence Against Children, Thorn, 5 Rights Foundation, Terre des Hommes, WeProtect Global Alliance, Inhope, Child Helpline International.

About Terre des Hommes

Terre des Hommes dal 1960 è in prima linea per proteggere i bambini di tutto il mondo dalla violenza, dall'abuso e dallo sfruttamento e per assicurare a ogni bambino scuola, educazione informale, cure mediche e cibo. Attualmente Terre des Hommes è presente

in 70 paesi con oltre 793 progetti a favore dei bambini. La Fondazione Terre des Hommes Italia fa parte della Terre des Hommes International Federation, lavora in partnership con EU DG ECHO ed è accreditata presso l'Unione Europea, l'ONU, USAID e il Ministero degli Esteri italiano - Agenzia Italiana per la Cooperazione Internazionale (AICS). Per informazioni: www.terredeshommes.it

Anna Bianchi
Ufficio Stampa
Terre des
Hommes Italia
tel. +39
0228970418
int.131
cel. +39
3341691927
via Matteo Maria
Boiardo, 6 -
20127 Milano
www.terredeshommes.it



ORA GLI STATI GENERALI DELLE DONNE E L'ALLEANZA DELLE DONNE HANNO UNA SEDE PROPRIA

Villa Gaia ha vissuto una giornata importante, sabato 2 luglio, in occasione dell'inaugurazione della biblioteca di genere ospitata all'interno della rinnovata Villa Gaia di Rea, in Oltrepò Pavese. Villa Gaia dal 2009 si occupa di accogliere donne in fragilità economica e sociale, vittime di violenza, con bambini/e per riprogettare con loro la loro vita personale e professionale, una volta uscite dall'emergenza.

Durante la giornata ricca di appuntamenti, laboratori artistici, degustazione di cibi e vini dell'Oltrepò Pavese e passeggiate organizzate, è stata installata una panchina rossa, con Enrico Vignati dell'Associazione Nazionale dei piccoli Comuni e Tina Magenta, ambasciatrice del **#panchinarossa**.

Un progetto avviato ben

sapendo che non sarebbe stato facile ma il traguardo è stato raggiunto e rappresenta un nuovo inizio per fare cultura contro la violenza di genere e per l'empowerment delle donne.

Tanti amici e tante amiche da molte parti d'Italia, una giornata di festa e di riflessione sul tema della violenza sulle donne. Presenti molti sindaci del territorio, Pier Achille Lanfranchi, sindaco di Fortunago e vicepresidente nazionale dell'associazione dei Borghi più Belli d'Italia. Molti i Sindaci e le amministratrici delle **Città delle Donne**, Massimo Saronni, Daniela Tronconi e molti altri ancora della Lomellina.

La biblioteca di genere e il centro di documentazione e di ricerca sul lavoro delle donne sono un unicum in Italia e sono costituiti con il fondo della giornalista e studiosa Marta Ajò, con il fondo del Comitato pari opportunità del Mini-

sterio dello sviluppo economico con Mirella Ferrazzo e Gilda Gallerati, con il Fondo del Gio - Gruppo Interdipartimentale di genere di Roma con Francesca Brezzi e Laura Moschini e con il fondo costituito dall'anno 1997 sull'imprenditoria femminile di Sportello Donna.

Per il sostegno finanziario decisivo per la riapertura ringraziamo Autostrade per l'Italia con Alessia Ruzzeddu, responsabile DE&I del Gruppo e il Direttore HR Gian Luca Orefice, l'imprenditore bresciano Stefano Cervati, l'imprenditrice Laura Gori, ambassador di Benefit Corporation, Founder & CEO di *Way2Global*, Codere Italia con Imma Romano, l'imprenditore edile Carmine Napolitano, L'imprenditrice Laura Boatti, l'imprenditrice Iole Zambianchi, la poetessa Maria Grazia Vai e il concorso Internazionale "La Couleur d'un Poème", al quale è stata intitolata una sala e riservato uno spazio per la

raccolta dei libri e tanti privati che hanno offerto un loro personale contributo. Tutti i nomi sono raccolti nel Libro d'oro delle donazioni.

La cerimonia è stata avviata con il discorso inaugurale dei rappresentanti di **Fenco**, l'associazione dei diplomatici e consoli esteri in Italia e con la premiazione da parte di **Unci, Unione Nazionale Cavalieri D'Italia** a Isa Maggi.

Durante la giornata è stato presentato il libro **"Ventuno borghi"** dedicato ai borghi selezionati dal Mic con i fondi del Pnrr.

Il saluto finale è stato affidato alla **Presidente del Cug del Ministero della Cultura Maria Concetta Cassata** per un appuntamento a settembre.

Intanto i lavori di raccolta libri e documenti continuano e si pensa a come avviare la catalogazione digitale per mettere in rete il prezioso materiale e come avviare la ristrutturazione dell'immobile destinato all'accoglienza.



CONTATTI

ISA MAGGI

indirizzo mail:

isa.maggi.sta

tigeneralidon

ne@gmail.co

m

cellulare:

(+39)

366.2554736

ERNESTO OLIVERO: “LA PREGHIERA È COME UN SASSO LANCIATO IN ACQUA: CREA ONDE E ARRIVA DOVE SERVE”

La necessità di “ricordare al mondo le ragioni della pace”. E poi ancora quelle dell’umanità, della difesa dei diritti, del bene comune. Ad un mese dalla diffusione dall’Arsenale della pace di Torino della lettera-appello che Ernesto Olivero ha firmato insieme ai componenti della Fraternità del Sermig, i motivi per tornare su quel testo ci sono ancora tutti: la guerra Russia-Ucraina continua a seminare morti e dolori, il mondo sembra abbia quasi smarrito il senso del bene e del male, la necessità di strade di solidarietà ben tracciate è ancora più forte. Il Sir è andato a trovare Olivero proprio al Sermig per tornare su quella lettera e rilanciarne contenuti e ispirazioni

La necessità di

“ricordare al mondo le ragioni della pace”. E poi ancora quelle dell’umanità, della difesa dei diritti, del bene comune. Ad un mese dalla diffusione dall’Arsenale della pace di Torino della lettera-appello che Ernesto Olivero ha firmato insieme ai componenti della Fraternità del Sermig, i motivi per tornare su quel testo ci sono ancora tutti: la guerra Russia-Ucraina continua a seminare morti e dolori, il mondo sembra abbia quasi smarrito il senso del bene e del male, la necessità di strade di solidarietà ben tracciate è ancora più forte. Il Sir è andato a trovare Olivero proprio al Sermig per tornare su quella lettera e rilanciarne contenuti e ispirazioni.

In mese fa circa la Fraternità del Sermig ha diffuso al mondo una

lettera-appello come risposta al conflitto Russia-Ucraina. Perché?

Perché in un momento come questo in cui sembra che non ci sia niente da fare di concreto per questa pace, per la conclusione di questa guerra, ognuno può fare concretamente qualcosa per costruire un terreno di pace nel raggio d’azione della sua vita e delle sue relazioni. Da qui e solo da qui, dal vivere quotidiano, si può sempre ripartire per riscoprire cos’è la pace e riconoscere i germi di guerra che vivono dentro ciascuno di noi. E trovare dentro di noi gli anticorpi di pace che possono combatterli. Ci sono. La guerra esterna che provoca distruzione e morte, può farci riscoprire che qualcosa possiamo fare: cercare la pace dentro di noi e realizzarla concre-

tamente nel piccolo mondo in cui viviamo. Partendo dalla consapevolezza che dentro di noi i germi di guerra esistono. Guardarli in faccia e dissociarli. Il resto, piano piano, viene di conseguenza. Beninteso: per quello che riguarda la nostra vita.

Perché avete scelto di diffondere la lettera il 24 maggio?

Il 24 maggio è la festa di Maria Ausiliatrice, il 24 maggio di quasi sessant’anni fa è stato fondato il Sermig. Ma il 24 maggio di 107 anni fa l’Italia è entrata nel primo conflitto mondiale. Questo luogo era un arsenale di guerra, dove si costruivano armi, strumenti morte e di distruzione. Oggi questo stesso luogo è un arsenale di pace. Ci è parso significativo rendere noto il nostro appello in quel giorno.

Ma cosa fare di fronte alla realtà di chi non vuole fare pace?

È vero, la realtà è che in questa guerra nessuno sembra volere realmente la pace. Le posizioni reciproche si irrigidiscono. Non sembrano esserci spazi di manovra. Penso allora a casi più o

(Continua a pagina 5)



SERMIG

Piazza Borgo

Dora, 61 - 10152

Torino - Italia

Tel:

+39.011.4368566

Fax:

+39.011.5215571

E-mail:

sermig@sermig.or

g

(Continua da pagina 4)

meno recenti, perlomeno per la mia generazione, casi positivi di processi di pace iniziati. Penso a Oslo, all'inizio del processo di pace tra Israele e Palestina, cominciato nel 1993 con l'aiuto finanziario e territoriale della Norvegia e il coinvolgimento di attori diciamo 'lateral' come i professori universitari, per non dare nell'occhio... poi piano piano sono entrati politici di medio livello poi di livello sempre maggiore, poi infine sono stati coinvolti gli Stati Uniti. Mi viene in mente un altro contesto: quello in Sud Africa che ha portato alla fine dell'apartheid. Ma lì tante persone premevano dal basso, si stavano organizzando da vent'anni. Erano gli anni '90. In quegli anni ancora non si poteva narcotizzare l'opinione pubblica con un'informazione drogata. Cosa che invece accade oggi sotto gli occhi di tutti.

Bene preghiera e difesa dei principi di pace...ma in concreto? Preghiera e difesa dei principi di pace sono quello che realmente

donne e uomini possono fare subito e concretamente, ripeto, a partire da sé stessi e dal raggio d'azione della propria vita personale e dalla comunità di persone che hanno intorno, dalla famiglia, dall'ambiente di lavoro. Certo, riguardo a questa pace ci sentiamo impotenti. Ma non possiamo sentirci impotenti. Dobbiamo fare qualcosa: dunque intanto cominciare da noi stessi. Altrimenti la parola 'pace' rischia di non voler dire niente.

Servono anche atti straordinari? Immaginare milioni di uomini e donne che invadono pacificamente l'Ucraina e tolgono di mano i fucili ai contendenti. È un'utopia?

Non so esprimere un parere su iniziative così specifiche. Penso però che la pace dal basso sia frutto di una coscienza di popoli che non si improvvisa, ma che deve crescere e rafforzarsi lungo percorso, con un tempo che può non essere breve. Dunque è una coscienza che si prepara con un cammino. Ciò che bisognerebbe realizzare, questo sì, di corsa, è la profezia di Isaia di trasformare le

armi in strumenti di pace. Ma Dio ha fatto l'uomo dotato di libero arbitrio. Alla base di ogni desiderio di pace esiste la volontà umana. Si deve volere: si deve volere chiamare degli ingegneri, dei fisici, dei tecnici che una ad una riconvertano le macchine che fabbricano armi, sempre più sofisticate, in trattori, impianti di irrigazione, macchinari medici e terapeutici. Certo che è possibile. Possibilissimo. Ma si deve volere. Fino a quando la logica del mondo sarà quella del profitto, sarà molto difficile. Non c'è industria che renda quanto l'industria delle armi. Ecco che perciò non c'è che da pregare che spunti almeno un industriale di armi che abbia la volontà di fare la riconversione della sua fabbrica. Si deve pregare perché qualche volontà cambi. Allora torno a quello che dicevo prima: la preghiera più efficace è quella di donne e uomini che ci credono, si rimboccano le maniche e dicono: io intanto comincio da me stesso, comincio da me stessa, a fabbricare la pace. Intanto dentro di me. Intanto nella mia vita.

È l'esempio del Sermig. Anche in questa vicenda della guerra Russia-Ucraina: in poche settimane avete ricevuto più di 1.500 tonnellate di aiuti da oltre trecentomila persone.

Il Sermig, sì. Non lo cito per commemorarci. Non mi interessa. Lo cito come esempio positivo che ho sotto gli occhi ogni giorno, che il mondo ha sotto gli occhi ogni gior-

no. Ce ne saranno altri, ne sono certo. So che qua ci sono delle donne e degli uomini che hanno messo in gioco la loro volontà (e la loro ragione, il loro cuore e certo, la loro fede), per cercare di vivere in pace mettendo a disposizione corpo, testa, cuore e tanta fatica perché un po' di pace la trovino anche altri, perlomeno quelli che ci raggiungono o che raggiungiamo noi. La volontà è determinata, perché rinnovata ogni giorno guardando al Vangelo, amandolo. E qui tra di noi la pace si respira. È vera, non ipocrita. È concreta. Allora torno a dire: chi impedisce che per piccoli gruppi, altri non possano fare altrettanto? In questo modo si creerebbero delle oasi dove è visibile che si può vivere senza farsi guidare dalla competitività, dall'invidia e dalla voglia primordiale di mettere i piedi sul collo di qualcun altro. Il Vangelo ci insegna costantemente a superare la natura per diventare persone. E la persona è una donna, un uomo dentro cui vive lo Spirito della pace. Lo Spirito poi è creativo, si realizza in modi sempre diversi. Chi ci impedisce di provare? E torno a dire: tentare questa strada mettendosi in gioco cominciando da sé stessi è preghiera. Preghiera autentica. La preghiera è come un sasso lanciato in acqua: crea onde e arriva dove serve. Ma arriva sempre.

Agensir

Andrea Zaghi
25/6/2022



SERMIG
ARSENALE DELLA PACE

EDICOLE VOTIVE A GENOVA

“Cominciate con il conoscere la vostra città... cercate dentro i vicoli l'essenza della sua storia, dovete capire e scoprire la vera cultura di un popolo at-

traverso le cose più semplici, le espressioni artistiche più spontanee” (Arch. Roberto Paine)

La devozione dei fedeli in Liguria è particolarmente sentita. Il centro storico di Genova ha una notevole collezione di edicole votive (madonnette), semplici episodi di arte popolare

che raccontano la storia della città, piccoli lavori destinati a ricordare l'esistenza e la bellezza della fede popolare sugli angoli dei caseggiati. Girando tra i caruggi della città vecchia, scopriamo il tracciato del nostro vivere quotidiano, attraverso quelle antiche origini, che con un linguaggio fatto di medaglioni, bassorilievi, sculture, sono ancora un segno tangibile del fervore religioso e del vivere sociale. Un lembo della nostra storia da salvare, vittima di uno scempio, di un atteggiamento superficiale che non valorizza la valenza artistica e popolare.

VENERDI 15 LUGLIO - ore 21.00

GENOVA
Cultura
associazione di promozione sociale



conferenza itinerante a cura di **Diana Marcello** - storica dell'arte

contributo di partecipazione Soci € 10 - non Soci € 12
durata del percorso un'ora e mezza circa
E' NECESSARIA LA PRENOTAZIONE

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
genovacultura@genovacultura.org
0103014333-3921152682

Genova
Cultura - Sede:
Via Roma, 8b
cancello/7 _
16121 Genova
Tel. 010
3014333
3921152682

SATURA Palazzo Stella CERCA COLLABORATORI PER LA 5^A BIENNALE di GENOVA

In preparazione della 5^A BIENNALE di GENOVA 2023, **SATURA** cerca tre candidati che desiderino avvicinarsi attivamente all'organizzazione di un evento artistico-culturale di rilevanza internazionale. La ricerca non prevede limiti di età. Sono richieste buone doti di comunicazione, capacità orga-

nizzative, conoscenza dei principali pacchetti informatici. Aver avuto modo di svolgere attività in ambito culturale e artistico, sia a livello organizzativo che di ufficio stampa, ricerca fondi o gestione comunicazione social e media, avrà titolo preferenziale. La ricerca ha carattere di urgenza.

Scadenza di presentazione delle domande: **31 luglio 2022**

I candidati sono pregati di inviare un loro curriculum vitae corredato di fotografia a **Mario Napoli** presidentenapoli@gmail.com (cell. **338 2916243**) indicando nell'oggetto dell'e-mail **COGNOME NOME e rif. 001** per il tirocinio curri-

colare; **rif. 002** per il tirocinio extracurricolare oppure **rif. 003** per altre tipologie di collaborazione.

SATURA
Piazza Stella
5/1 - 16123
Genova
info@satura.it
www.satura.it

L'ARTE DEL NOI
dire, fare, sentirsi
comunità

Festa del volontariato della Piana
venerdì 15 e sabato 16 luglio 2022 Piazzale Trinità, Polistena (RC)

VENERDÌ
ORE 20:00 INAUGURAZIONE E SALUTI ISTITUZIONALI
ORE 20:30 ESPERIENZE PER SENTIRSI COMUNITÀ
 InContro - laboratorio di DMT - Danza Movimento Terapia
ORE 22:00 PAROLE PER DIRE COMUNITÀ
 Momento scenico a cura delle associazioni
ORE 22:30 GESTI PER FARE COMUNITÀ
 Attività creative, di animazione e coinvolgimento della cittadinanza

SABATO
ORE 20:00 Apertura stand
ORE 21:00 GESTI PER FARE COMUNITÀ
 Attività creative, di animazione e coinvolgimento della cittadinanza
ORE 22:30 #IOSIAMO DALL'IO AL NOI
 Spettacolo di teatro civile

LA PARTECIPAZIONE ALLA FESTA È LIBERA E GRATUITA. LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE.

LE ASSOCIAZIONI
 Aism di Palmi-Polistena
 Aspi Padre Monti di Polistena
 Avis di Laureana di Borrello
 Auser di Taurianova
 Coloriamo l'arcobaleno di Polistena
 C.R.A.G. Senza Frontiere di Cinquefrondi
 Croce Rossa Italiana di Taurianova
 Diabaino Vip della Piana di Polistena-Gioia Tauro
 I Volontari di Gioia Tauro
 Il Samaritano di Polistena
 La Fata turchina di Taurianova
 La Fenice di Polistena
 San Giorgio Soccorso di San Giorgio Morgeto

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA
 CSV del Due Mari
 0965324734 3929435888
 info@csvrc.it
 www.csvrc.it

con il patrocinio e con la collaborazione
 del Comune di Polistena

Una festa pensata come tributo e contributo del volontariato all'idea di comunità; per mettere al centro le parole, i gesti, i sentimenti che muovono e alimentano le comunità e il bene comune; per evocare la bellezza dello stare insieme, l'energia e il potenziale che nascono dagli incontri, dal dialogo, dalla condivisione di prospettive e di sogni.

Un programma ricco di attività e di proposte molteplici e diversificate, declinato con registri e linguaggi alternativi e non convenzionali – dai laboratori di espressione corporea alla musica, dal teatro civile alle arti decorative – in un susseguirsi di esperienze coinvolgenti, accessibili, aperte e adatte a tutti, animate dai volontari, da esperti e da artisti.

L'iniziativa è promossa e organizzata dal Centro Servizi per il Volontariato dei Due Mari di Reggio Calabria con il patrocinio e con la collaborazione dell'Amministrazione Comunale di Polistena e con l'adesione delle associazioni ASPI Padre Monti, Coloriamo l'arcobaleno, Il Samaritano e La Fenice di Polistena, Auser, Croce Rossa Italiana e La Fata Turchi-

na di Taurianova, Avis di Laureana di Borrello, CRAG Senza Frontiere di Cinquefrondi, San Giorgio Soccorso di San Giorgio Morgeto, Diabaino Vip della Piana e i Volontari di Gioia Tauro e la sezione Aism di Palmi-Polistena.

La partecipazione è libera e gratuita, la festa è aperta a tutte e a tutti.

Festival al Ducale
SABATO 16 LUGLIO
 3° Festival di Musica "Città di Genova" dal vivo e on line
 ITT di formazione "Intravedere il futuro"
 Cortile Maggiore di Palazzo Ducale - Piazza Matteotti (GE)

ore 11.00
 Orchestra di Fidi e percussioni
 N.S. della Guardia di Pontedecimo
 Dirige M° Davide Calcagno

ore 15.45
 Orchestra di Fidi e percussioni
 della Filarmonica Sestrese
 Diretta dai Giovani Direttori d'orchestra
 Allievi del corso di direzione del M° Matteo Bariani

ore 16.30
 Orchestra Giovanile
 della Filarmonica Sestrese
 Diretta dal M° Andrea Alinovi

ore 17.30
 Corpo musicale
 Donatello Morenco di Novi Ligure (AI)
 Diretta dal M° Massimo Toffi

by Filarmonica Sestrese

Con il contributo di:

La **Biblioteca Gallino** e **GenovaSolidale** presentano

IMMIGRAZIONI

**ACCOGLIENZA SENZA DISTINZIONI
 DI NAZIONALITÀ, ETNIA, RELIGIONE**



Francesco Probbichi

Presenta:

Nicoletta Del Vecchio
 GenovaSolidale

Intervengono:

Massimo Bisca
 Presidente ANPI Genova

Marina Luppi
 Comunità di S. Egidio Sampierdarena

Bruno Manganaro
 Ufficio Industria e Immigrazione
 CGIL Genova

Giovedì 21 luglio 2022 ore 17
Sala Blu • Centro Civico Buranello

Via Buranello 1- Genova



Negli ideali dell' unicef 

AGENDA CONCERT 2030®

Musiche di E. Morricone, M. Jackson, A. Cotta Ramusino, A. Korzeniowski
D. Djavan, L. Bacalov, J. Jóhannsson, B. Steinberg / T. Kelly, R. Sakamoto
N. Piovani, H. Zimmer/K. Badelt/L. Gerrard, J. Mitchell, V. Mendoza

Alessia Ramusino voce
Alessandra Pipitone direttrice
Women Orchestra



Sabato 16 luglio 2022 - ore 21.15
Parchi di Nervi - Villa Grimaldi Fassio

NERVI MUSIC BALLET FESTIVAL 2022

Info e biglietti: www.nervimusicballetfestival.com



Continua alla pagina seguente

Continua dalla pagina precedente

AGENDA CONCERT 2030®



Concerto di sensibilizzazione sui Goals di sostenibilità dell'Agenda 2030 ONU. L'Ambasciatrice Unicef, Alessia Cotta Ramusino, ha ideato "The Agenda Concert 2030®" con l'intento di sensibilizzare su questi temi fondamentali per il futuro dell'umanità. È concerto di sensibilizzazione che prevede l'esecuzione di un brano per ogni obiettivo dell'Agenda ONU 2030.

GOAL	AGENDA 2030 ONU	SONG	AUTHOR	FILM
GOAL 1	Sconfiggere la povertà	Nuovo Cinema Paradiso	Ennio Morricone	Nuovo Cinema Paradiso
GOAL 2	Sconfiggere la fame	Heal The world	Michael Jackson	
GOAL 3	Salute e benessere	Gabriel's oboe	Ennio Morricone	Mission
GOAL 4	Istruzione di qualità	Sacks race	Alessia Cotta Ramusino	
GOAL 5	Parità di genere	Dance for me Wallis	Abel Korzeniowski	W.E. - Edward e Wallis
GOAL 6	Acqua pulita e servizi igienico-sanitari	Água	Djavan	
GOAL 7	Energia pulita e accessibile	ARIA-The breath of Earth	Alessia Cotta Ramusino	
GOAL 8	Lavoro dignitoso e crescita economica	Il Postino	Luis Bacalov	Il Postino
GOAL 9	Imprese, innovazione e infrastrutture	Arrival of the birds	Jóhann Jóhannsson	Theory of Everything
GOAL 10	Ridurre le disuguaglianze	True Colors	Billy Steinberg/Tom Kelly	
GOAL 11	Città e comunità sostenibili	Deborah's Theme	Ennio Morricone	C'era una volta in America
GOAL 12	Consumo e produzione responsabili	On the hill	Ryuichi Sakamoto	Il tè nel deserto
GOAL 13	Lotta contro il cambiamento climatico	Forbidden Colours	Ryuichi Sakamoto	Furyo
GOAL 14	Vita sott'acqua	Abissi	Alessia Cotta Ramusino	
GOAL 15	Vita sulla Terra	Life is Beautiful	Nicola Picovani	La vita è bella
GOAL 16	Pace, giustizia e istituzioni solide	Now we are Free	Zimmer/Badeltz/Gerrard	Il Gladiatore
GOAL 17	Partnership per gli obiettivi (1/2 - 2/2)	Nemidunam	Alessia Cotta Ramusino	
	Cultura del Rispetto	YALLAH	Alessia Cotta Ramusino	

Il presente codice QR vi permette di entrare nella Rete del Dono

Un aiuto concreto per sostenere le Campagne UNICEF in corso.

È sufficiente inquadrare il QR code con la fotocamera del vostro Smartphone e nel corso di questa serata e le donazioni provenienti da donatori di Genova nella settimana del concerto e seguenti verranno attribuite al

"Cuore di Genova". **GRAZIE del vostro sostegno**





SOTTO L'ALTO PATROCINIO DEGLI ECC.MI CAPTANI REGGENTI

CON IL PATROCINIO

SECRETARIA DI STATO PER IL LAVORO E LO SPORT
 SECRETARIA DI STATO PER LA SANITÀ E LA SICUREZZA SOCIALE
 SECRETARIA DI STATO TURISMO POSTE COOPERAZIONE ED EXPO
 SECRETARIA DI STATO PER L'ISTRUZIONE E LA CULTURA

GIUNTA DI CASTELLO DI SERRAVALLE
 COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ
 COMMISSIONE SAMMARINESE PER L'ATTUAZIONE DELLA
 CONVINZIONE DELLE NAZIONI UNITE SUI DIRITTI DELLE PERSONE
 CON DISABILITÀ CRID ONU



MEDIA PARTNER



Repubblica di
SanMarino
www.visitsanmarino.com

TUTTAVIA...

CHE SPETTACOLO MOTOTERAPIA PER TUTTI!

9-10-11 SETTEMBRE

MULTIEVENTI SPORT DOMUS

Attiva Mente organizza
 in collaborazione con



ciao Mauri!



LEGGI IL PROGRAMMA
www.attiva-mente.info/tuttavia2022

Con il forte sostegno della **Fondazione Alexander Bodini**, della **Società Unione Mutuo Soccorso del Comitato Olimpico Nazionale Sammarinese** e della **Comunità dei cittadini sammarinesi residenti all'estero**.



Indirizzi: Salita Campasso di San Nicola 3/3,
16153 Genova
via XVII Settembre 12, 06049 Spoleto (PG)
Via A. Vespucci 17, 10093 Collegno (TO)
Fossato San Nicola 2, 16136 Genova

Genova:
E-mail: ag.tamtamvolontariato@fastwebnet.it

Spoleto:
Tel. e Fax 0743.43709

Collegno:
333 1138180

- Tra le finalità, come si legge nello statuto, quelle di
- divulgare all'esterno ideali, notizie e quant'altro scaturisca dagli scopi e ideali delle associazioni che vi aderiscono, tramite vari "Media";
 - dare spazio, aiutare e collaborare con tutte le associazioni di volontariato con cui sarà possibile, al fine di promuovere, far conoscere e far avvicinare tutte le realtà di volontariato;
 - dare risalto alle realtà disagiate per sensibilizzare l'opinione pubblica e tentare di adottare provvedimenti utili dal punto di vista umano e sociale;
 - servirsi della collaborazione di persone svantaggiate



www.millemani.org
www.movimentorangers.org

Il Nostro Spirito



Se ognuno pensasse a cambiare se stesso, tutto il mondo cambierebbe.
(Bayazid)

“se molti uomini di poco conto, in molti posti di poco conto, facessero cose di poco conto, allora il mondo potrebbe cambiare”.
(Torelli)

Non riteniamoci degli eroi per ciò che facciamo, ma semplicemente persone che accolgono

la vita come un dono e che cercano di impegnarlo per il meglio, per il bene. Se saremo in tanti a compiere questa scelta, il mondo sì che potrebbe cambiare.

D'altro canto, non dobbiamo ritenerci indegni o incapaci perché tutti possiamo, ad ognuno è data la possibilità di rendere migliore la propria vita e, insieme ad altri, di trasformare il mondo.

“Se questi e quelli, perché non io?”

E' l'incitamento di Sant'Agostino a non aspettare che inizi qualche altro. Tocca a te, oggi, cominciare un cerchio di gioia. spesso basta solo una scintilla piccola piccola per far esplodere una carica enorme.

Basta una scintilla di bontà e il mondo comincerà a cambiare.

Nessuno si senta obbligato a diffondere la Parola di Dio, tramite mail. Infatti, chi non si sente pronto a farlo, sappia che prima deve imparare ad accoglierla nel proprio cuore e poi, pian piano troverà il piacere di trasmetterla ad altri. Non inganna mai! Non abbiate paura!

Spalancate le porte a Cristo (Giovanni Paolo II). In internet circolano miliardi di parole spesso vuote, insulse, volgari, offensive ecc. e allora gustiamoci la PAROLA DI DIO! Se qualcuno si vergognerà di me e delle mie parole, il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui quando ritornerà nella gloria sua e del Padre e degli angeli santi. (Lc 9, 26)